

"NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA"

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI OSSIDAZIONE AD UMIDO (WET-OXIDATION) DEI FANGHI DI RISULTA PRODOTTI DA PROCESSI DI DEPURAZIONE BIOLOGICA, DA ATTUARSI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROVERETO.

Premesse

Importo a base d'appalto: importo unitario pari ad **Euro 460,00=**, al netto degli oneri fiscali, per tonnellata di sostanza secca contenuta nei fanghi da trattare.

Importo stimato del contratto: € **18.975.000,00** al netto degli oneri fiscali, calcolato su un periodo di 12 anni e sei mesi, prendendo in considerazione il quantitativo massimo annuo (pari a 3.300 tonnellate).

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio di trattamento di fanghi di risulta mediante ossidazione ad umido (*wet-oxidation*), nella misura e secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto. L'appaltatore provvederà a tal fine a proprie spese e a propria cura alla predisposizione (presso l'impianto di depurazione di Rovereto) di idoneo impianto di trattamento e di tutte le attrezzature necessarie, rendendole funzionanti ed idonee al trattamento dei fanghi, come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il bando di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto, le presenti "*Norme per la partecipazione alla gara*", il modello di dichiarazione per la partecipazione alla gara, il modello per la formulazione dell'offerta economica e la restante documentazione di gara sono disponibili sul sito Internet www.appalti.provincia.tn.it e possono essere ritirati in copia presso il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti, via Dogana, n. 8 — 38100 TRENTO tel.: 0461/496444) (orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

Gli elaborati progettuali sono in visione presso il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti, nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle

ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30) e possono essere ordinati in copia su supporto informatico (**cd rom**) presso il predetto Ufficio Appalti, almeno entro **14 giorni** antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta.

Sopralluogo obbligatorio.

L'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio) ove deve essere eseguito il servizio, accompagnati da un tecnico referente dell'Amministrazione. La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato), previo appuntamento da concordare con un incaricato del Servizio Opere Igienico-Sanitarie della Provincia Autonoma di Trento. L'appuntamento può essere fissato telefonando al numero geom. Flavio Bazzanella (tel. 0464/425234)

Si invita a formulare la richiesta **non oltre 7 giorni** antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo l'incaricato del predetto Servizio rilascerà un'attestazione, che dovrà essere conservata dall'impresa ai fini dell'eventuale verifica successiva.

In caso di associazione temporanea d'impresе non ancora costituita il sopralluogo dovrà essere svolto secondo una delle seguenti modalità:

a) dal legale rappresentante (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato), di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento;

b) dal legale rappresentante (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato) di una sola delle imprese costituenti il raggruppamento, purché munito di apposita delega, da cui risulti che il sopralluogo viene effettuato in nome e per conto di tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea d'impresе.

Al fine di consentire l'esatta individuazione delle imprese che hanno svolto il sopralluogo e del corretto rilascio della relativa attestazione, è onere del concorrente consegnare all'incaricato dell'Amministrazione provinciale le deleghe sopra indicate.

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti per iscritto, anche a mezzo fax, al Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali — Ufficio Appalti, via Dogana, n. 8 -- 38100 TRENTO (tel.: 0461/496444 - fax.: 0461/496460), entro e non oltre **12 giorni antecedenti** il termine per la presentazione dell'offerta. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di portata e interesse generale, saranno pubblicate sul sito Internet sopra indicato, **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, presentata da soggetti che possiedono i requisiti previsti dal

bando e determinata secondo i seguenti parametri di valutazione e di ponderazione a cui corrispondono punteggi che l'Amministrazione appaltante attribuirà (anche avvalendosi dell'ausilio di una Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale) in funzione anche dei subcriteri e dei subpunteggi citati nel successivo par. 6:

- | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| <input type="checkbox"/> | valore tecnico e rendimento: | fino a 45 punti; |
| <input type="checkbox"/> | prezzo: | fino a 45 punti; |
| <input type="checkbox"/> | tempo | fino a 10 punti. |

Par. 1 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura aperta viene esperita in conformità al D.Lgs. 12 aprile 2006, 163, alla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm. e al relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n.10-40/Leg..

Si precisa che l'aggiudicazione verrà disposta ai sensi dell'ad. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - **offerta economicamente più vantaggiosa**, in funzione dei criteri e dei fattori ponderali indicati nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto e nel paragrafo 6 delle presenti Norme di partecipazione.

Nel giorno e ora stabiliti dal bando, il Presidente di gara, con l'assistenza dei testimoni, nella prima seduta di gara aperta al pubblico provvederà all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata, e, in caso negativo, procedendo all'esclusione del concorrente dalla gara. Nella medesima seduta di gara, l'Amministrazione, ai sensi dell'ad. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 procederà a **sorteggiare pubblicamente** un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, a cui verrà chiesto di comprovare mediante nota inviata via fax, **entro e non oltre 10 giorni** dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata al successivo par. 8, punti 1), 2) e 3).

E' facoltà del partecipante presentare detta documentazione già in sede di gara, inserendola nel plico di cui al par. 2, esternamente alle due buste contenenti l'offerta economica e quella tecnica; si invitano comunque i concorrenti a preconstituire i documenti di cui al successivo par. 8, punti 1), 2) e 3).

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (il giorno stesso, qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già inoltrato in sede di presentazione dell'offerta la documentazione sopra richiamata oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi) provvederà:

- a) all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza qualora le verifiche abbiano dato esito negativo;
- b) alla trasmissione delle offerte tecniche alla Commissione tecnica appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale, a supporto degli organi di gara per l'attribuzione dei punteggi ai fini dell'aggiudicazione.

La Commissione di cui sopra provvederà alla valutazione degli elementi di ogni singola offerta tecnica e all'attribuzione dei relativi punteggi secondo quanto specificato nel seguente paragrafo 6.1, redigendo appositi verbali che saranno trasmessi, a conclusione della valutazione, al Presidente di gara. Questi, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal bando di gara, dal Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto e dalle presenti Norme per la partecipazione, procedendo quindi all'attribuzione dei relativi punteggi mediante applicazione della formula indicata al successivo paragrafo 6.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti, previa eventuale **verifica dell'anomalia dell'offerta**, secondo quanto previsto dall'art. 86, commi 2 e 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, che così dispone: *“quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando. In ogni caso le amministrazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni singola offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.”*

La verifica delle offerte anomale sarà effettuata secondo le disposizioni di cui all'art. 87 e all'art. 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In particolare, le imprese sottoposte alla predetta procedura di verifica dell'anomalia - entro il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione e comunque non inferiore a 10 giorni – dovranno fornire per iscritto **giustificazioni** riguardanti, a titolo esemplificativo: l'economia del metodo di prestazione del servizio; le soluzioni tecniche adottate; le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'impresa offerente per prestare il servizio, l'originalità del servizio stesso, ecc. come precisato dall'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il concorrente potrà produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui all'art. 87, co. 2 del D.Lgs. 163/2006. In tal caso le giustificazioni andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, l'Amministrazione convocherà l'offerente con un anticipo di almeno cinque giorni lavorativi, invitandolo ad indicare ogni elemento utile al fine della valutazione.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge da fonti autorizzate dalla legge.

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

Nel caso in cui l'impresa non fornisca le giustificazioni richieste entro il termine fissato, ovvero a seguito delle verifiche, l'offerta risulti anormalmente bassa, l'Amministrazione escluderà la relativa offerta ed aggiudicherà la gara al concorrente che segue in graduatoria, la cui offerta sia stata ritenuta suffragata da valide giustificazioni, se sottoposta a valutazione dell'anomalia.

I requisiti di partecipazione saranno comprovati in capo all'aggiudicatario; i requisiti di capacità economico-finanziaria dovranno essere comprovati anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati), come previsto dall'art. 48, co. 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determinerà le conseguenze previste dall'art. 48, co. 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163: esclusione del concorrente; escussione della cauzione provvisoria, segnalazione del fatto all'Autorità. In questo caso l'Amministrazione procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dagli aggiudicatari.

Il contratto sarà stipulato a cura del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento, subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 55, comma 4, e dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Par. 2

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate e indirizzando specificamente a:

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E GESTIONI GENERALI
UFFICIO APPALTI
Via Dogana, n. 8 - I° piano — stanza 101
38100 - TRENTO**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 maggio 2008

un plico chiuso, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura: "GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI OSSIDAZIONE AD UMIDO (WET-OXIDATION) DEI FANGHI DI RISULTA PRODOTTI DA PROCESSI DI DEPURAZIONE BIOLOGICA, DA ATTUARSI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROVERETO.

Detto plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- c) mediante consegna diretta al **SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI E GESTIONI GENERALI, Ufficio Appalti, con sede in Trento, Via Dogana, n. 8 – I° piano - stanza 101**, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento, ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse offerte i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi, anche il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Si precisa che non farà fede l'eventuale ricevuta rilasciata da altre strutture diverse da quella sopra indicata e che pertanto, qualora il plico non pervenga presso il predetto ufficio entro il termine, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Si informa che le offerte saranno aperte presso la Sala Aste della Provincia Autonoma di Trento sita in via Dogana, n. 8 a Trento, il giorno **14 maggio 2008**, alle ore **9.00**.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alla sedute di gara.

Par. 3

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara per l'affidamento dell'appalto i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal seguente paragrafo 4, lettera A).

Par. 4

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA PRESENTARE

Il plico di cui al precedente paragrafo 2 dovrà contenere al suo interno, a pena l'esclusione, la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura, e precisamente:

- a) l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara, come indicato al successivo **par. A)**;
- b) la cauzione provvisoria, secondo le modalità di cui al successivo **par. 7.1**;
- c) la ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza, pari ad **Euro 100,00=**, secondo quanto indicato al successivo par. C).
- d) la busta contenente **l'offerta tecnica**, a sua volta adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, e la rispettiva dicitura **"Offerta Tecnica"**, secondo quanto di seguito specificato al **par. 5.1)**.
- e) la busta contenente **l'offerta economica**, a sua volta adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, e la rispettiva dicitura **"Offerta Economica"**, secondo quanto di seguito specificato al par. 5.2. Si ricorda che qualora il concorrente voglia produrre già in sede di offerta le **giustificazioni** di cui all'art. 87, co. 2 del D.Lgs. 163/2006, come indicato al par. 5.2, dovrà inserire le medesime esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica e l'eventuale dichiarazione di subappalto.

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE

All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti l'offerta tecnica e quella economica, dovrà essere inserita l'istanza di partecipazione (redatta in conformità alla vigente normativa in materia di imposta di bollo), contenente le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante del soggetto partecipante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), accompagnate da fotocopia

semplice di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore, attestanti quanto segue:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- 1) l'iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;
- 2) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sotto indicati ha pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure sopra richiamate: *(la dichiarazione dovrà fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica):*
 - *il titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;*
 - *ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;*
 - *i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;*
 - *gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in tutti gli altri casi.*
 - c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti gli alti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sotto indicati ha riportato condanne del medesimo tipo *(la dichiarazione dovrà fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica):*
 - *il titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;*
 - *ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;*
 - *i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;*

- *gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in tutti gli altri casi;*
- *i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (nel caso in cui nei confronti dei medesimi soggetti sia stata pronunciata una delle condanne sopra menzionate, l'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata).*

Resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445. comma 2. del codice di procedura penale.

Si consiglia il concorrente di dichiarare le sentenze di condanna e i decreti penali di condanna riportati dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutati dall'Amministrazione come incidenti sull'affidabilità morale e professionale.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle condanne di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi.

- d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990. n. 55;
- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che l'impresa in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi;

- m) la non applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera e), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- 3) la presa visione ed accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le clausole del bando di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, delle presenti "*Norme per la partecipazione alla gara*" e di tutta la restante documentazione di gara;
- 4) che alla gara non partecipano altri soggetti controllati o controllanti ex art. 2359 cod. civ. o aventi in comune uno o più legali rappresentanti;
- 5) che i prezzi offerti sono fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi causa anche di forza maggiore;
- 6) di avere preso visione, mediante **sopralluogo (obbligatorio)**, dell'area individuata per la realizzazione dell'impianto di ossidazione ad umido e di essere in possesso della relativa attestazione rilasciata dall'Amministrazione (si veda quanto indicato nelle *Premesse* delle presenti "*Norme per la partecipazione alla gara*");
- 7) di avere tenuto conto delle caratteristiche fisiche dei fanghi da trattare e delle specifiche tecniche richieste per la realizzazione e conduzione dell'impianto di ossidazione ad umido, contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- 8) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché del costo del lavoro stabilito dal C.C.N.L. di categoria (come integrato dall'accordo economico-normativo provinciale per la disciplina del rapporto di lavoro nel settore del trattamento delle acque reflue) e dalle leggi previdenziali ed assistenziali;

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA

- 9) di avere realizzato, nei tre esercizi antecedenti l'anno pubblicazione del bando un fatturato complessivo, riferito al triennio di almeno **Euro 4.000.000,00**;

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA

- 10) di aver realizzato, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando, un **servizio analogo** a quello in appalto, per un periodo di almeno un anno e per una potenzialità di almeno 500 tonnellate di COD trattate all'anno relativa al servizio effettuato. A tal fine

dovranno essere dichiarate le generalità del committente e il periodo relativo al servizio effettuato.

Nota: per “**servizio analogo**” si intende la realizzazione e la gestione di un impianto di ossidazione ad umido di fanghi da depurazione biologica.

VARIE

11)

- (*eventuale per i RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI*): indicazione dell'impresa capogruppo, delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa e, per quelli non costituiti, dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- (*eventuale, per i CONSORZI*): l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata e, per quelli ex art. 2602 cod. civ. non ancora costituiti, dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- (*eventuale, in caso di G.e.i.e.*): dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.e.i.e. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse.

•

- 12)** (*eventuale*), il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006. Si precisa che fino al 15 settembre 2008 gli organismi che rilasciano la certificazione di qualità potranno essere accreditati sia ai sensi della serie UNI CEI EN 45000 che della serie UNI CEI EN ISO /IEC 17000.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

Il **Modello presentazione istanza e dichiarazioni** è disponibile sul sito www.appalti.provincia.tn.it e può essere richiesto al Servizio Appalti, Contratti e Gestioni generali.

B) CAUZIONE PROVVISORIA per un massimale pari a **331.200,00=**. Per le modalità di costituzione della cauzione provvisoria vedasi par. 7.1 delle presenti *“Norme per la partecipazione alla gara”*.

C) A RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO di **Euro 100,00=** a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 10 gennaio 2007 - istruzioni contenute sul sito internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni2007.html - escluso quanto previsto per la procedura telematica di riscossione e l’individuazione del codice CIG.

La presente procedura viene identificata con il seguente codice **CUPAT 222000690**.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente modalità: mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- o il codice fiscale del partecipante;
- o il codice CUPAT che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento non devono essere comunicati al sistema ON LINE dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall’impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento o l’effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l’esclusione dalla gara.

D) OFFERTA TECNICA per le modalità di predisposizione e presentazione vedasi par. 5.1 delle presenti *“Norme per la partecipazione alla gara”*. La busta contenente l’offerta tecnica dovrà essere inserita nel plico di cui al par. 2.

E) OFFERTA ECONOMICA per le modalità di predisposizione e presentazione vedasi il par. 5.2 delle presenti “*Norme per la partecipazione alla gara*”. La busta contenente l’offerta economica dovrà essere inserita nel plico di cui al par. 2.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

In caso di **raggruppamento temporaneo** le dichiarazioni di cui alla lettera A), punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 dovranno essere prodotte da **ciascuna impresa associata** e sottoscritte dal legale rappresentante delle stesse (o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l’impresa).

Le imprese del **raggruppamento temporaneo** dovranno altresì indicare la denominazione dell’impresa capogruppo, le parti del servizio che saranno prestate da ciascuna, **nonché, per quelli non ancora costituiti, dichiarare l’impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell’art. 37 del D.Lgs. 163/2006.**

Cumulabilità dei requisiti di partecipazione in caso di raggruppamento temporaneo di imprese: il requisito di cui al punto 9 sono valutati cumulativamente in capo al raggruppamento.

Il requisito di cui al **punto 10** dovrà essere posseduto **per intero** da una delle imprese raggruppate.

Tutti gli altri requisiti **non possono essere cumulati** e devono essere posseduti **singolarmente da ciascuna** impresa raggruppata.

In caso **di consorzio ex art. 2602 c.c. o di G.E.I.E** il consorzio o, rispettivamente, il G.E.I.E. nonché **ciascuna impresa consorziata o facente parte del G.E.I.E.** dovrà presentare le dichiarazioni di cui alla lettera A), punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, sottoscritte da ciascun legale rappresentante (o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l’impresa). Nel caso di consorzio ex art. 2602 cod. civ. non ancora costituito, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese singolarmente da ciascuna impresa che andrà a costituire il consorzio e dovranno contenere altresì l’impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell’art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Il requisito di cui al **punto 9** è valutato **cumulativamente** in capo al consorzio o al G.E.I.E. Il requisito di cui al **punto 10** deve essere posseduto **per intero** da una delle imprese consorziate o facenti parti del G.E.I.E.

Tutti gli altri requisiti **non possono essere cumulati** e devono essere posseduti **singolarmente da ciascuna** impresa consorziata o facente parte del G.E.I.E..

Per **tutte le altre forme di consorzio**, il consorzio dovrà rendere le dichiarazioni di cui alla lettera A, punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11. **Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno il servizio dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.**

I **consorzi e i G.E.I.E** dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata o partecipante al G.E.I.E..

Ai sensi dell'art. 37, co. 8 del D.Lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti **non** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo **del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura**, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente invito;
- che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le raggruppate;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione;
- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica potranno essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga le clausole sopra riprodotte o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere **ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di servizi con riguardo alle associazioni temporanee.**

AVVALIMENTO

In conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 (ed eventualmente 9 o 10) indicate nel presente paragrafo dovranno essere prodotte:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti economici di cui al **punto 9** e/o quelli tecnici di cui al **punto 10** necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (si veda il punto 2) dei requisiti di ordine generale sopra indicate);
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) in originale o copia autentica il **contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.



La mancata presentazione di una sola delle dichiarazioni obbligatorie di cui al precedente par. 4, lett. A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE, della documentazione di cui al successivo par. 7.1 (cauzione provvisoria), nonché della ricevuta di versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ovvero l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvedere a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo fax, entro un termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione di un documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38, co. 3 del D.P.R. 445/2000 , il concorrente

dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Tutti i requisiti dichiarati dovranno comunque essere mantenuti per l'intera durata dell'appalto, a pena risoluzione del contratto.

Par. 5 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta tecnica ed quella economica dovranno essere redatte in conformità alla vigente normativa in materia di imposta di bollo.

Entrambe dovranno essere **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa) o del consorzio o del G.E.I.E.. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, le offerte dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

Sono presentate in **distinte buste (o plichi)** adeguatamente sigillate, con l'apposizione sui lembi di chiusura del plico, della firma o della sigla del mittente partecipante alla gara, recanti all'esterno la denominazione dell'impresa, la scritta rispettivamente: **"Offerta tecnica"**, **"Offerta economica"** e l'oggetto della gara. Esse andranno quindi inserite nel plico esterno, contenente anche gli ulteriori documenti per la partecipazione (par. 4).

5.1 OFFERTA TECNICA

Nella busta (o plico) contenente l'offerta tecnica, adeguatamente sigillata con le medesime modalità previste per il plico esterno, il concorrente dovrà inserire una **apposita relazione**, che sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione nominata a supporto degli organi di gara, contenente quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto. **Si evidenzia che l'offerta dovrà necessariamente contenere gli elementi che rendono possibile un'adeguata valutazione e l'attribuzione dei punteggi secondo quanto indicato all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.**

5.2a OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, da inserire in una apposita busta adeguatamente sigillata con le medesime modalità previste per la busta contenente l'offerta tecnica e per il plico esterno, dovrà contenere **l'indicazione della percentuale (in cifre e in lettere) del ribasso offerto sull'importo a base di gara, corrispondente all'importo unitario pari ad Euro 460,00= per tonnellata di**

sostanza secca contenuta nei fanghi da trattare, per la prestazione del servizio di cui al presente appalto.

In caso di discordanza tra l'indicazione della percentuale espressa in cifre o in lettere sarà tenuto in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione appaltante.

Dall'analisi dell'offerta economica condotta sulla base degli elementi sopra individuati dovrà risultare che il costo del lavoro previsto non è inferiore al costo stabilito dai C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultante da atti ufficiali.

Il modello per la presentazione dell'Offerta Economica è disponibile sul sito www.appalti.provincia.tn.it o può essere richiesto al Servizio Appalti, Contratti e Gestioni generali.

SUBAPPALTO

Non è consentito all'appaltatore l'affidamento in subappalto del servizio di ossidazione ad umido dei fanghi di risulta proveniente dagli impianti di depurazione oggetto del presente appalto.

GIUSTIFICAZIONI DELL'ANOMALIA

Si ricorda che, al fine della verifica dell'anomalia dell'offerta, ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006, nella busta contenente l'offerta economica, il concorrente potrà inserire le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 al fine della eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. La verifica delle offerte anomale sarà effettuata secondo le disposizioni di cui all'art. 87 e all'art. 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Par. 6 PUNTEGGI

6.1 PUNTEGGIO TECNICO

L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 163/2006, presentata da soggetti che possiedono i requisiti previsti dal bando e determinata secondo i seguenti parametri di valutazione e di ponderazione a cui corrispondono punteggi che l'Amministrazione appaltante attribuirà (avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio di una Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale) qui di seguito indicati:
indicati:

- ☐ **valore tecnico e rendimento: fino a 45 punti**

Per quanto attiene al valore tecnico e rendimento si precisa che esso viene suddiviso in 3 sub-criteri come sotto specificato:

- qualità dei materiali impiegati nell'impianto di ossidazione ad umido proposto ed affidabilità dello stesso (fino a 15 punti);
- sicurezza dell'impianto di ossidazione ad umido proposto (fino a 15 punti);
- quantità e qualità dei flussi di ritorno al depuratore di Rovereto (fino a 15 punti).

□ tempo fino a 10 punti.

Per quanto riguarda il criterio relativo ai tempi per l'inizio del servizio , di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto, sarà applicato a ciascun concorrente il minore fra i valori forniti dalle due formule indicate all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto. .

6.2 PUNTEGGIO ECONOMICO

Per quanto riguarda il criterio relativo al prezzo, sarà assegnato all'offerta più bassa (prezzo più basso) il punteggio massimo di 45 punti. Per l'attribuzione dei punteggi alle altre offerte sarà applicato a ciascun concorrente il minore fra i valori forniti dalle due formule indicate all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per quanto riguarda il criterio relativo all'offerta economica, sarà assegnato all'offerta più bassa (prezzo più basso) il punteggio massimo di 45 punti. Per l'attribuzione dei punteggi alle altre offerte sarà applicato a ciascun concorrente il minore fra i valori forniti dalle formule indicate all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione dell'offerta, l'irregolarità o l'incompletezza della medesima o dei documenti specificatamente indicati nelle presenti *"Norme per la partecipazione alla gara"* comporteranno **l'esclusione dalla procedura**.

Par. 7

MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA CAUZIONE

7.1 CAUZIONE PROVVISORIA

Ai fine della partecipazione alla gara dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, la documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari ad **Euro 331.200,00=**, (trecentotrentunmiladuecento/00: 2% dell'importo unitario netto posto a base d'appalto moltiplicato per 36.000 tonnellate) a garanzia del la stipula del contratto in caso di aggiudicazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Nel caso di associazione temporanea tra imprese il deposito cauzionale potrà essere costituito **dall'impresa capogruppo** in nome e per conto proprio e delle mandanti. La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti, o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante oppure tramite fideiussione o polizza fideiussoria.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente, a pena di esclusione**, se prestate dai seguenti soggetti.

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono essere redatte, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sottoscrizione, **a pena di esclusione**, del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

- I. con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

oppure

- II con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara.

- massimale o importo garantito pari a **Euro 331.200,00** = con espressa indicazione, a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:
- a) **“il soggetto fidejussore si impegna a risarcire la Provincia Autonoma di Trento in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile al soggetto aggiudicatario”;**
 - b) **“la garanzia prestata con la presente fidejussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta”;**
 - c) **“il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell’art. 1944 del Codice Civile, e all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del cod. civ., si impegna a pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata nel termine di 15 giorni dalla richiesta”;**
 - d) **il fidejussore si impegna a rilasciare, a richiesta del contraente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;**
 - e) **il fidejussore si impegna, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 gg., nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.**

I concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, nonché formalizzata, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b), integrata a pena di esclusione dalla seguente clausola: **“il fidejussore si impegna, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 gg., nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione”.**

La documentazione di cui sopra, eventualmente prodotta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata da Competente Autorità consolare o diplomatica ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell’art. 33 del D.P.R. 445/2000.

Non saranno ammesse polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche e le compagnie di assicurazione al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fidejussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca o la compagnia di assicurazioni.

7.2 CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, la costituzione di una cauzione tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Nel caso in cui l'impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione del soggetto fidejussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fidejussore. apposto in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;
- massimale o importo garantito pari al **10% dell'importo unitario netto di aggiudicazione moltiplico per 36.000 tonnellate**, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;
- espressa indicazione, a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:
 - a) "la garanzia prestata con la presente fidejussione è valida lino a quando la Provincia Autonoma di Trento non disporrà la liberazione dell'obbligato principale e la conseguente restituzione dell'originale della fideiussione";
 - b) "il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2, del cod. civ., inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata cui avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento del medesimo, il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta

di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale”;

- c) “non può essere opposto alla Provincia Autonoma di Trento l’eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fidejussione”;
- d) “il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Provincia Autonoma di Trento è quello in cui ha sede la medesima”;
- e) (solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l’obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli e o altri ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell’azione di regresso, così come previsto dall’art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: “la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Provincia Autonoma di Trento”).

La garanzia fidejussoria è svincolata secondo quanto previsto dall’art. 113, co. 3, del D.Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l’appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nelle presenti “*Norme per la partecipazione alla gara*” dovranno essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso in cui il Servizio competente alla stipula del contratto si pronunci in senso negativo e l’impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipula del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all’impresa.

Alla nota con cui la Provincia Autonoma di Trento richiederà la presentazione della cauzione definitiva saranno allegati i fac-simile di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria elaborati dal Servizio Entrate e Credito della Provincia Autonoma di Trento; la presentazione della polizza fidejussoria o della fidejussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l’adempimento di tutte le condizioni richieste.

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso il tesoriere dell’Amministrazione appaltante.

7.3 ASSICURAZIONI

Polizza assicurativa per responsabilità civile con un massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00

Ai sensi dell'art. 9, comma 9.8 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore a copertura del rischio derivante da eventuali danni causati all'Amministrazione appaltante o a terzi, ai sensi dell'art 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, si obbliga ad accendere apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con un massimale non inferiore ad Euro 3.000.000,00.

Polizza assicurativa per eventuali danni ambientali con un massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00.

Ai sensi dell'art. 9, comma 9.9 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore si obbliga ad accendere idonea polizza assicurativa per eventuali danni ambientali derivanti dall'esercizio delle attività inerenti l'espletamento del servizio, con un massimale non inferiore ad Euro 3.000.000,00.

La sussistenza di tali coperture assicurative viene verificata dall'Amministrazione appaltante all'atto della consegna dell'area, quale circostanza condizionante la consegna stessa.

Par. 8

DOCUMENTI DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara. Si invitano i partecipanti a precostituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipula del contratto e in particolare:

- 1) il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e le seguenti diciture:
 - I) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;
 - II) "Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successi e modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma" dal quale risulti altresì l'oggetto sociale richiesto.
- 2) documentazione a dimostrazione della realizzazione, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando un servizio analogo a quello in appalto, per un periodo di almo un anno e per la potenzialità di

- almeno 500 tonnellate di COD trattate all'anno relativa al servizio effettuato;
- 3) ai fini della dimostrazione della realizzazione, nei ultimi tre esercizi antecedenti l'anno pubblicazione del bando di un fatturato complessivo, riferito al triennio di almeno **Euro 4.000.000,00=**:
- a) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, i consorzi stabili:**
- copie delle ultime dichiarazioni annuali I.V.A. o Modello Unico.
- b) Per le società di capitali e le società cooperative, nonché per l'attività indiretta effettuata da consorzi o società fra imprese riunite, in proporzione alle quote di partecipazione del soggetto:**
- copie degli ultimi bilanci - comprensivi della nota integrativa e corredati dalla nota che ne attesti l'avvenuto deposito - riclassificati in base alle norme del codice civile (artt. 2324 e seguenti).
- 4) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'Impresa e non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A., al fine di consentire l'acquisizione da parte della scrivente Amministrazione del relativo certificato penale dei casellario giudiziale.
- 5) Se non già dichiarate, elenco delle posizioni contributive in capo all'impresa al fine di consentire alla scrivente Amministrazione l'acquisizione del relativo DURC.
- 6) Eventuale Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, ai fini dell'applicazione della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di G.E.I.E. la dimostrazione dei requisiti di partecipazione dovrà riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del G.E.I.E. che, in base al par. 4 delle presenti *"Norme per la partecipazione alla gara"* dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.

Si invitano pertanto tutti i partecipanti a predisporre i documenti necessari al la dimostrazione dei requisiti di partecipazione.

Sarà, inoltre, acquisita direttamente dall'Amministrazione appaltante presso le competenti Autorità, la seguente ulteriore documentazione:

- certificato penale del casellario giudiziale, riferito ai soggetti di cui all'art. 38, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006;
- certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale attestante che l'impresa non ha in corso alcuna delle procedure di cui all'art. 38, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006;
- documentazione attestante l'ottemperanza alla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- documentazione attestante l'assolvimento dei previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

- la non applicazione all'impresa di sanzioni interdittive;
- DURC.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, dalla dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione Europea**, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

Qualora il risultato delle verifiche non confermi il contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà **all'annullamento dell'aggiudicazione** in capo al soggetto interessato, all'incameramento della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza.

L'esito definitivo della procedura sarà reso noto nei modi e termini di legge.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

La Provincia si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento, senta preavviso e con le modalità che riterrà opportune, la facoltà di effettuare o disporre controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni di impegno rese dai singoli esercenti sottoscrittori le dichiarazioni di impegno.

Par. 9 ALTRE INFORMAZIONI

La mancata presentazione di una sola delle dichiarazioni di cui al precedente par. 4, lett. A) nonché della documentazione di cui al par. 7.1 (cauzione provvisoria), nonché la ricevuta di versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvedere a sospendere la seduta di gara e a

richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo fax, entro un termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione di un documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38, co. 3 del D.P.R. 445/2000 , il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Non è consentita la partecipazione contestuale alla stessa procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio, o la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante, **pena l'esclusione dalla gara di tutti questi partecipanti** (impresa singola, associazione e consorzio).

Inoltre non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cc. indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. In caso di rilevata partecipazione di Imprese controllanti e controllate, si procederà **all'esclusione dalla gara di entrambe le imprese.**

Ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, in modo da alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate.

L'offerta sarà considerata valida e impegnativa per l'impresa per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione o di sospendere o annullare le procedure di aggiudicazione, per motivate ragioni di interesse pubblico. L'Amministrazione comunicherà in tal caso la sua decisione a tutti gli offerenti e provvederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

In caso di contrasto fra le prescrizioni del presente documento e le prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto, prevarranno le prescrizioni riportate nel presente documento *"Norme per la partecipazione alla gara"*.

Il servizio di ossidazione ad umido sarà svolto nel periodo che va dalla data di inizio servizio fino al termine dei 13 anni previsti dall'art. 3, comma 3.1

del Capitolato Speciale d'Appalto: **pertanto, il periodo di servizio sarà di tredici anni decurtati del tempo necessario alla predisposizione ed attivazione dell'impianto di trattamento.**

L'inizio del servizio di trattamento dei fanghi sulle quantità contemplate all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto deve iniziare entro e non oltre 365 (consecutivi e comprensivi delle festività) dalla consegna dell'area, con le eventuali detrazioni del caso previsto dall'art. 7.2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi della determinazione del Dirigente del Dipartimento Protezione civile e tutela del territorio prot. n. 53 dd. 10 agosto 2007, l'Amministrazione si riserva di autorizzare l'affidamento dell'appalto anche nelle more della stipula del contratto d'appalto.

Si precisa che le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i partecipanti avverranno mediante posta con possibile anticipo, via fax.

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s'informano concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà attuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei servizi;
- 4) il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- 5) il responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- 6) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

IL DIRIGENTE
- dott. Tommaso Sussarellu -

*Per informazioni e chiarimenti:
dott.ssa Sara Buratti (0461-496433).*

LCSB